

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	25/02/2023	6	Un anno e mezzo a chi causò la morte di Alessia in A14 <i>L. M.</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	25/02/2023	11	Antropolaroid, Tindaro Granata a Pieve di Cento col suo ritratto in cuntu <i>Pa. Ga.</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	25/02/2023	72	Mortale sull' A14, patteggia un anno e mezzo <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/02/2023	37	Uccise Alessia in A14 Pena di un anno e mezzo <i>Nicoletta Tempera</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/02/2023	51	Tutte le edicole aperte domani in provincia <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	25/02/2023	72	Forlì vola, ma ha bisogno del `vero` Valentini <i>Simone Casadei</i>	10
RESTO DEL CARLINO IMOLA	25/02/2023	52	Uccise Alessia in A14 Pena di un anno e mezzo <i>Nicoletta Tempera</i>	11
RESTO DEL CARLINO MODENA	25/02/2023	43	Tamponò e uccise una ragazza Anziano patteggia un anno e mezzo <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	25/02/2023	56	Russi domani a Pietracuta Assente il bomber Fratti <i>Redazione</i>	14

Pena patteggiata

Un anno e mezzo a chi causò la morte di Alessia in A14

«Siamo parzialmente soddisfatti anche se niente e nessuno potrà restituirci Alessia». La famiglia di Alessia Grimaldi non si era potuta costituire parte civile nel procedimento penale a carico di Francesco Ricciardi, 74enne modenese che ieri nell'udienza preliminare davanti al gup Letizio Magliaro ha patteggiato la pena di un anno e sei mesi per omicidio stradale. Era il 27 agosto e la ragazza di Castel Maggiore, appena 23 anni, era rimasta in panne con l'auto sull'A14, all'altezza di Castel San Pietro. L'auto ferma in terza corsia, l'arrivo della

Kia guidata dall'uomo che non si accorse dell'ostacolo fermo e lo tamponò con violenza. Per lei non ci fu nulla da fare nonostante l'arrivo dei soccorsi. Mentre la moglie di Ricciardi che viaggiava accanto a lui riportò serie ferite. Per la Procura col pm Giampiero Nascimbeni, e dopo i rilievi della Polstrada, il 74enne si era comportato con «negligenza, imprudenza e imperizia, omettendo di mantenere le distanze di sicurezza dal veicolo che lo precedeva. Non avvedendosi per distrazione dell'ostacolo costituito dalla Fiat 500 ferma dinanzi a lui, la tamponava violentemente

senza porre in essere alcuna azione frenante, determinando così, a causa del violento urto, l'immediato decesso di Alessia Grimaldi». Il guidatore era stato anche multato per la violazione del comma 2 dell'articolo 141 del codice della strada, per il quale avrebbe dovuto essere in grado «di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo». «I suoi genitori, in quanto già risarciti, non hanno quindi potuto costituirsi parte civile nel processo, ma si aspettavano comunque una risposta anche dalla giustizia penale che, per

quanto parziale, è arrivata» si legge in una nota dello Studio3A-Valore S.p.A, che ieri in una nota ha fatto il punto sulla triste vicenda della ragazza e sulla condanna dell'uomo. La morte di Alessia aveva sollevato un moto di grande commozione. .

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:14%

Teatro

«Antropolaroid», Tindaro Granata a Pieve di Cento col suo ritratto in «cuntu»

Un racconto. O più precisamente un *cuntu*, come gli raccontavano i nonni quando era piccolo. Tindaro Granata con queste narrazioni è cresciuto ed è a loro che il suo *Antropolaroid*, atteso questa sera al Teatro Alice Zeppilli di Pieve di Cento nell'ambito di Agorà, è dedicato (ore 21, info 333-8839450). È il suo spettacolo (pluripremiato) d'esordio, debuttò nel 2011 e ancora oggi non smette di incantare. Solo sulla scena, accompagnato dalle musiche elaborate da Daniele D'Angelo, l'attore mette in scena generazioni di storie, di figure familiari e una terra amata come la Sicilia da cui però è necessario allontanarsi. Un lavoro intenso,

inquieto e bello nella sua cupezza in cui non mancano i momenti ilari per la caratterizzazione dei personaggi e il loro trasformarsi lungo una trama che parte dalla figura di Francesco Granata, che nel settembre del 1925 s'impicca perché scopre di avere un male incurabile, e arriva al protagonista. Il titolo è un'azzeccata sintesi tra ricerca antropologica e scatto fotografico in cui Tindaro attraversando i decenni s'immerge in ruoli di vecchi, giovani, uomini, donne, in un lavoro di non facile definizione. *Antropolaroid* utilizza una tecnica antica come quella del ma scomposta, e il meccanismo del racconto è sostituito dai dialoghi tra personaggi. (pa.ga.)



Peso:9%

Mortale sull'A14, patteggia un anno e mezzo

Il 74enne modenese si era schiantato contro l'auto della 23enne Alessia Grimaldi

In Tribunale a Bologna, davanti al giudice per l'udienza preliminare Letizio Magliaro, ha patteggiato la pena di un anno e sei mesi, con la sospensione condizionale, il 74enne modenese accusato e ora anche condannato per omicidio stradale dopo aver tamponato con violenza con la sua auto, senza abbozzare alcuna frenata, l'utilitaria della 23enne Alessia Grimaldi, bolognese di Castel Maggiore, causandone la morte. L'auto della giovane era rimasta in panne in autostrada.

La tragedia si è consumata il 27 agosto 2022 sull'A14, tra i caselli di San Lazzaro e Castel San Pietro. Intorno alle 19, mentre procedeva sulla carreggiata Sud dell'A14 nel territorio comunale di Castel San

Pietro Terme, la Fiat 500 di Alessia Grimaldi era rimasta bloccata nella terza corsia di marcia a causa di un guasto. Non riuscendo a spostarsi, aveva cercato di mettersi in salvo, ma purtroppo non ha fatto a tempo: da tergo è sovrappiunta, nella stessa direzione, la Kia Sportage condotta dal 74enne, che non ha visto l'ostacolo in tempo e ha tamponato in pieno con violenza l'utilitaria, non lasciando scampo alla sua conducente, deceduta praticamente sul colpo per i gravissimi politraumi riportati. A causa dell'incidente era rimasta seriamente ferita anche la moglie di 65 anni dell'imputato, trasportata nella vettura che conduceva.

All'epoca la tragedia aveva destato profonda commozio-

ne. La 23enne era conosciutissima, ben voluta da tutti e piena di amici e anche il noto cantautore Cesare Cremonini, di cui la ragazza era una grande fan, le aveva dedicato un commosso ricordo. La mamma e il papà di Alessia, che hanno perduto la loro unica figlia (la giovane ha lasciato anche il fidanzato Michele), attraverso la consulente legale Sara Donati, si sono rivolti a Studio3A-Valore Spa, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini. ●



L'incidente sull'A14

Il 27 agosto dello scorso anno, la Kia del 74enne centrò in pieno la Fiat 500 della 23enne, ferma in panne sulla terza corsia



Alessia Grimaldi
La 23enne morta nell'incidente sull'A14



Peso:22%

Uccise Alessia in A14 Pena di un anno e mezzo

La ragazza aveva 23 anni. Il conducente del Suv imputato di omicidio stradale

«Nessuno potrà mai restituirci nostra figlia, ma questa sentenza ci soddisfa parzialmente». Il dolore di Daniela e Massimo non è quantificabile. La loro vita si è spezzata nel tardo pomeriggio del 27 agosto scorso, in A14, dove la loro unica figlia, Alessia Grimaldi, è stata tamponata e uccisa da un SUV, che non ha visto la 500 della ragazza, ferma in terza corsia per un guasto. E l'ha centrata in pieno, strappando, a soli 23 anni, Alessia all'affetto dei suoi cari. Ieri, in tribunale, «un po' di giustizia è stata resa a questa famiglia», spiegano dalla società Studio3A-Valore Spa, che ha seguito in questa tragica vicenda la famiglia Grimaldi. Il conducente della Kia Sportage, F. R., modenese di 74 anni, che quella sera era in auto con la moglie, ha patteggiato davanti al gup Letizio Magliaro un anno e sei mesi, con la sospensione condizionale della pena.

Il settantaquattrenne era stato subito iscritto nel registro degli indagati, nel fascicolo aperto dal pm Giampiero Nascimbeni, per omicidio stradale. Al termine delle indagini preliminari, affidate ai poliziotti della Polstra-

da, il sostituto procuratore aveva chiesto il rinvio a giudizio, imputando all'uomo di aver causato la morte della giovane per «colpa consistita in negligenza, imprudenza e imperizia (ometteva di prestare attenzione alla circolazione e alla strada) e violazione dell'art. 141 comma 2 del Codice della Strada, omettendo di mantenere le distanze di sicurezza dal veicolo che lo precedeva in modo tale da essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizioni di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del proprio campo di visibilità dinanzi ad un ostacolo prevedibile». Puntualizzando come il guidatore non si sarebbe avveduto «per distrazione dell'ostacolo costituito dalla Fiat 500 ferma dinanzi a lui nella terza corsia a causa di un guasto, e non mantenendo la distanza di sicurezza che gli avrebbe consentito di arrestare il proprio mezzo evitando la collisione, la tamponava violentemente senza porre in essere alcuna azione frenante, determinando così, a causa del violento urto, l'immediato decesso di Alessia Grimaldi».

Una tragedia che aveva scosso

tutta la comunità di Castel Maggiore, dove la ragazza viveva e dove era conosciuta e amata da tutti. Anche il cantante Cesare Cremonini, di cui la ventitreenne era una grande fan, aveva espresso il suo cordoglio ai genitori di Alessia e a Michele, il suo fidanzato, che era al telefono con lei nel tragico momento dell'impatto.

La famiglia Grimaldi, dopo aver concluso l'iter risarcitorio con il sostegno della Studio3A, non ha potuto, per legge, costituirsi parte civile nel processo. Ma l'avvocato Dario Eugeni, che rappresenta i genitori di Alessia, era presente in tribunale ieri mattina, per comunicare loro, subito, l'esito del processo. Che non restituirà Alessia al loro amore, ma che mette una parola fine a questa insensata tragedia.

Nicoletta Tempera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 44%

La tragedia ad agosto

LA DINAMICA



Il guasto e lo schianto

La sua 500 è stata tamponata

Erano le 19 dello scorso 27 agosto. Alessia Grimaldi, a bordo della sua 500, era diretta verso il mare, quando a causa di un guasto l'auto è rimasta bloccata in terza corsia, tra i caselli di San Lazzaro e Castel San Pietro. La ragazza aveva chiamato il fidanzato, spiegandogli cosa era accaduto. Lui le aveva detto di scendere subito dalla macchina. Ma Alessia non ha fatto in tempo a farlo. Il suv, con a bordo la coppia modenese, l'ha centrata in pieno. La ragazza è stata sbalzata contro il parabrezza, e lo ha colpito violentemente sfondandone il vetro. Per lei non c'è stato nulla da fare: morta sul colpo, mentre correva verso il mare, verso l'estate e quella voglia di vita ora per sempre sospesa in A 14.



Peso:44%

Tutte le edicole aperte domani in provincia

Dalla pianura alla montagna, sono decine le attività di rivendita che garantiranno ai lettori la possibilità di essere informati

Di seguito l'elenco delle attività aperte in provincia dove è possibile acquistare il nostro quotidiano.

Amola di San Giovanni in Persiceto: Battagin Loredana, Crevalcore 98; **Anzola dell'Emilia**: Video One di Chiarini Caterina, via Goldoni 51/C; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato**: Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella**: Boselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Tabaccheria, via Roma 249; **Bazzano**: Edicola Graziosi, via E. De Amicis 2; **Bentivoglio**: Edicola Bentivoglio, via Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio**: Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio: Edicola Delle Creti di Martini, piazza 8 Marzo 12; Budrio - Mezzolara: Le Café, via Riccardina 156; **Calderara di Reno**: Edicola Calderara, piazza Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; Carbona: Bar Tabacchi Alimentari di Fabbri, Carbona Di Vergato; **Casalecchio di Reno**: Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: La Piazzetta, Galleria Ronzani 7/9; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno - Ceretolo: Elledi di Dalle Donne, via Bazzanese 77; Casalecchio di Reno - Croce: Edicola Porrettana, via Porrettana 84; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano**: Tondi Alfredo, via Lollini 2/4; **Castel dei Britti**: Faccialive di Luisa Peghetti, Idice

82/A; **Castel del Rio**: Ravaglia Luca, piazza Della Repubblica 9; **Castel di Casio** - Badi: Borri Paola, via Torrenuova 4; **Castel Guelfo**: Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore**: Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Ditta Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via Gramsci 211; **Castel San Pietro Terme** - Osteria Grande: Edicola Arcobaleno, via Emilia Ponente 6260; Castel San Pietro Terme: Edicola Del Borgo, via Matteotti 136; Castel San Pietro Terme: Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Giemme, via Giacomo Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello d'Argile**: Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle**: Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso**: Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli** - Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano**: Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani, via Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 193; **Crevalcore**:

Tandem di Borgatti Virna, via Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C., via Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, via Amendola 330/F; **Gaggio Montano**: Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietraccolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Granaglione** - Ponte Venturina: Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia**: Edicola Granarolo di Poli, via San Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sturchio Alessandra, via Roma 99; Granarolo dell'Emilia: La Velina, via San Donato 74/F; **Grizzana Morandi** - Pian di Setta: Bar Ponte, via Ponte Locatello 9; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Lizzano in Belvedere** - Vidiciatico: Tagliani Mauro, via Marconi; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; **Loc. Campana** - Ozzano dell'Emilia: Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; **Loiano**: Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo**: Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; Malalbergo - Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto**: Righetti Isabella, piazza Dei Martiri; **Medicina**: Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio** - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella**: L'Edicola di Sgargi, via Mazzini 122; Molinella: Edicola Del Cuore, via Bentivogli 80/7; Molinella



Peso: 100%

- San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; **Monghidoro**: Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro** - Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monterenzio**: Cuomo Giuseppe, via Idice 199; Montevoglio: L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; **Monzuno**: Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Riveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8; **Ozzano dell'Emilia**: Caffè Paradiso, piazza Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pian di Venola**: Bar Tabacchi Venturi Albertina, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro**: Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna di Moscatello, via Nazionale 34; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; **Pianoro Vecchio**: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cento**: Il Papiro di Gamberini E.,

piazza A. Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme**: Rinaldi Simone, piazza Libertà 68/A; **San Benedetto Val di Sambro** - Madonna dei Fornelli: Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto** - Le Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Vannini Silvio, via Cento 163; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: La Nuova Edicola, via Cento 171; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: La Tua Edicola, via Repubblica 19; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; **Sala Bolognese** - Padulle: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano**: E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano - Stiatice: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena** - Cicogna: Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63; San Lazzaro di Savena - Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San Lazzaro di Savena: Edicola Bracci, via Emilia Levante 100 angolo piazza Bracci;

San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Edicola Pulce di Cappato, via Galletta 12; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via Kennedy; San Pietro in Casale: Da Patty, via Giacomo Matteotti 267; **Sant'Agata Bolognese**: Papaveri & Papere, corso Pietrabuoni 20; **Sasso Marconi**: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Al Giornaler di Serenari, via Porrettana 157; **Silla** - Gaggio Montano: La Scommessa di Corradini, via John Fitzgerald Kennedy 25; **Trebbo di Reno**: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia**: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo D. Dossetti 13; **Vergato**: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato - Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; Vergato - Tolè: Ghiotta Montagna, via Fini 22; **Zola Predosa**: Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietini Riccardo, via Risorgimento 21.

LE NEWS

Pagine ricche di notizie da tutte le località, anche le più piccole



Peso:100%



Moltissime le edicole aperte anche durante i giorni festivi



Peso:100%

Forlì vola, ma ha bisogno del 'vero' Valentini

Unica nota stonata nel periodo super della capolista il rendimento in flessione del play, assoluto protagonista della prima parte di stagione

di **Simone Casadei**

La Pallacanestro 2.015 guarda tutte le avversarie dall'alto verso il basso e domani, contro San Severo, sosterrà un test ampiamente alla portata, che potrebbe 'regalare' il matematico accesso al girone Giallo della seconda fase. Il sole splende sopra il cielo dell'Unieuro Arena, la squadra 'gira' alla perfezione e la recente vittoria su Cento ha contribuito a irrobustire ulteriormente lo spessore della regular season degli uomini di Martino. Nelle ultime settimane, però, c'è una nota stonata ed è da registrarsi nelle prestazioni di Fabio Valentini. Nulla di cui preoccuparsi, ma che l'ex Casale Monferrato stia vivendo un momento di appannamento è piuttosto evidente.

Va detto, innanzitutto, che Valentini negli scorsi mesi aveva abituato molto bene gli appassionati forlivesi. Con prove offensive di assoluto livello, condite da un affidabile tiro da fuori e vincenti incursioni a canestro, che lo rendevano spesso immarcabile per le difese avversarie. Qualche guaio fisico lo ha costretto a mancare una manciata

di impegni tra novembre e gennaio, ma le statistiche erano dalla sua parte e 'giustificavano' la sua importanza nei meccanismi forlivesi. Dopo un primo mese di regular season da 15,8 punti di media, ha poi chiuso il girone di andata a 12,5, mettendo il punto esclamativo nel derby contro la Fortitudo (20 punti).

In quel preciso momento, però, le cose hanno cominciato a prendere una piega differente. Nelle successive nove uscite (compreso l'impegno in Coppa Italia contro Torino) ha infatti centrato la doppia cifra soltanto in quattro occasioni, in un girone di ritorno da 10,5 punti a partita. Al punto che, oggi, è il quarto migliore marcatore biancorosso (11,7 punti nel complesso), dopo aver a lungo guidato la speciale graduatoria a braccetto con Adrian. Inoltre, detto che viene impiegato pure nel ruolo di guardia, nelle gerarchie della cabina di regia Unieuro ha perso qualche punto in favore di Lorenzo Penna. Il nativo di Bentivoglio sta mostrando una grande affidabilità sui due fronti di gioco ed è sempre in campo nei momenti più 'caldi' della partita, compresi i finali.

Attenzione: vietato parlare di crisi del ragazzo. Sarebbe ingeneroso e la situazione non è co-

si preoccupante. Al tempo stesso, però, le ultime apparizioni hanno fatto scattare un campanello d'allarme. Sì, perché dopo i 7 punti in 18' a Cividale, domenica scorsa alla Milwaukee Dinel-Arena non ha mai trovato il fondo della retina in 17' di utilizzo. Una 'virgola' da 0/6 dal campo, che segue l'1/5 in terra friulana: nelle ultime due uscite viaggia a 3,5 punti col 9% di realizzazione.

A Cento, inoltre, un episodio ha confermato il momento di difficoltà del classe '99: richiamato in panchina, Antimo Martino ha avvertito il nervosismo del suo giocatore ed è subito corso a risollevargli il morale - con tanto di buffetto affettuoso sulla guancia -, seguito poi a ruota da capitano Cinciarini. Mentre i tifosi forlivesi, alle loro spalle, incitavano Fabio, la cui assenza si è fatta sentire ma, risultati alla mano, non ha inciso sul ruolino di marcia di Forlì. Quando anche Valentini avrà ritrovato lo smalto dei giorni migliori, i biancorossi potranno davvero leccarsi i baffi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DATO IN ATTACCO

Zero punti a Cento, 7 prima a Cividale: la sua media a gara ora è 11,7 dopo essere stata anche 15,8



Fabio Valentini con coach Antimo Martino: con San Severo domani riflettori puntati



Peso:51%

Uccise Alessia in A14 Pena di un anno e mezzo

La ragazza aveva 23 anni. Il conducente del Suv imputato di omicidio stradale

«Nessuno potrà mai restituirci nostra figlia, ma questa sentenza ci soddisfa parzialmente». Il dolore di Daniela e Massimo non è quantificabile. La loro vita si è spezzata nel tardo pomeriggio del 27 agosto scorso, in A14, dove la loro unica figlia, Alessia Grimaldi, è stata tamponata e uccisa da un SUV, che non ha visto la 500 della ragazza, ferma in terza corsia per un guasto. E l'ha centrata in pieno, strappando, a soli 23 anni, Alessia all'affetto dei suoi cari. Ieri, in tribunale, «un po' di giustizia è stata resa a questa famiglia», spiegano dalla società Studio3A-Valore Spa, che ha seguito in questa tragica vicenda la famiglia Grimaldi. Il conducente della Kia Sportage, F. R., modenese di 74 anni, che quella sera era in auto con la moglie, ha patteggiato davanti al gup Letizio Magliaro un anno e sei mesi, con la sospensione condizionale della pena.

Il settantaquattrenne era stato subito iscritto nel registro degli indagati, nel fascicolo aperto dal pm Giampiero Nascimbeni, per omicidio stradale. Al termine delle indagini preliminari, affidate ai poliziotti della Polstra-

da, il sostituto procuratore aveva chiesto il rinvio a giudizio, imputando all'uomo di aver causato la morte della giovane per «colpa consistita in negligenza, imprudenza e imperizia (ometteva di prestare attenzione alla circolazione e alla strada) e violazione dell'art. 141 comma 2 del Codice della Strada, omettendo di mantenere le distanze di sicurezza dal veicolo che lo precedeva in modo tale da essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizioni di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del proprio campo di visibilità dinanzi ad un ostacolo prevedibile». Puntualizzando come il guidatore non si sarebbe avveduto «per distrazione dell'ostacolo costituito dalla Fiat 500 ferma dinanzi a lui nella terza corsia a causa di un guasto, e non mantenendo la distanza di sicurezza che gli avrebbe consentito di arrestare il proprio mezzo evitando la collisione, la tamponava violentemente senza porre in essere alcuna azione frenante, determinando così, a causa del violento urto, l'immediato decesso di Alessia Grimaldi».

Una tragedia che aveva scosso

tutta la comunità di Castel Maggiore, dove la ragazza viveva e dove era conosciuta e amata da tutti. Anche il cantante Cesare Cremonini, di cui la ventitreenne era una grande fan, aveva espresso il suo cordoglio ai genitori di Alessia e a Michele, il suo fidanzato, che era al telefono con lei nel tragico momento dell'impatto.

La famiglia Grimaldi, dopo aver concluso l'iter risarcitorio con il sostegno della Studio3A, non ha potuto, per legge, costituirsi parte civile nel processo. Ma l'avvocato Dario Eugeni, che rappresenta i genitori di Alessia, era presente in tribunale ieri mattina, per comunicare loro, subito, l'esito del processo. Che non restituirà Alessia al loro amore, ma che mette una parola fine a questa insensata tragedia.

Nicoletta Tempera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 45%

La tragedia ad agosto

LA DINAMICA



Il guasto e lo schianto

La sua 500 è stata tamponata

Erano le 19 dello scorso 27 agosto. Alessia Grimaldi, a bordo della sua 500, era diretta verso il mare, quando a causa di un guasto l'auto è rimasta bloccata in terza corsia, tra i caselli di San Lazzaro e Castel San Pietro. La ragazza aveva chiamato il fidanzato, spiegandogli cosa era accaduto. Lui le aveva detto di scendere subito dalla macchina. Ma Alessia non ha fatto in tempo a farlo. Il suv, con a bordo la coppia modenese, l'ha centrata in pieno. La ragazza è stata sbalzata contro il parabrezza, e lo ha colpito violentemente sfondandone il vetro. Per lei non c'è stato nulla da fare: morta sul colpo, mentre correva verso il mare, verso l'estate e quella voglia di vita ora per sempre sospesa in A 14.



Peso:45%

Tamponò e uccise una ragazza Anziano patteggia un anno e mezzo

Il 74enne modenese causò la morte di Alessia Grimaldi in autostrada

Nessuna condanna sarebbe mai stata commisurata alla loro immensa perdita, ma i familiari di Alessia Grimaldi, che aveva solo 23 anni, hanno quanto meno potuto renderle un po' di giustizia. Ieri in tribunale a Bologna, ha patteggiato la pena di un anno e sei mesi, con la sospensione condizionale, F.R. oggi 74 anni, di Modena, l'automobilista accusato e ora anche condannato per il reato di omicidio stradale per aver tamponato con violenza con la sua vettura, senza abbozzare alcuna frenata, l'utilitaria della giovane di Castel Maggiore, rimasta in panne in autostrada, causandone la morte. La tragedia si è consumata il 27 agosto 2022 sull'A14, tra i caselli di San Lazzaro e Castel San Pietro.

Com'è tristemente noto, quel maledetto giorno d'estate, alle 19, la ragazza mentre procedeva sulla carreggiata Sud dell'autostrada A14 (Bologna-Bari-Ta-

ranto), nel territorio comunale di Castel San Pietro Terme, è rimasta bloccata nella terza corsia di marcia a causa di un guasto nella sua Fiat 500. Non riuscendo a spostarsi, ha cercato di mettersi in salvo, ma purtroppo non ha fatto a tempo: da tergo è sopraggiunta, nella stessa direzione, la Kia Sportage condotta dal modenese il quale non ha visto l'ostacolo in tempo e ha tamponato in pieno l'utilitaria, non lasciando scampo alla sua conducente, deceduta praticamente sul colpo per i gravissimi politraumi riportati. A causa dell'incidente era rimasta seriamente ferita anche la moglie di 65 anni dell'imputato. «Non mantenendo la distanza di sicurezza che gli avrebbe consentito di arrestare il proprio mezzo evitando la collisione - si legge negli atti d'accusa - l'anziano tamponava violentemente la ragazza senza porre in essere alcuna azione frenante, determinan-

do così, a causa del violento urto, l'immediato decesso di Alessia Grimaldi». La ventitreenne era conosciutissima, ben voluta da tutti e piena di amici e anche il noto cantautore Cesare Cremonini, di cui la ragazza era una fan e non si perdeva un concerto, le aveva dedicato un commosso ricordo. La mamma e il papà di Alessia, che hanno perduto la loro unica figlia, si sono affidati allo Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti.



Alessia Grimaldi aveva 23 anni



Peso:32%

Russi domani a Pietracuta Assente il bomber Fratti

In Eccellenza la buona notizia per i falchetti è la squalifica di 'mister 15 gol' Sanpaimola a secco di reti da tre turni. Col Bentivoglio va invertita la rotta

Si giocano domani alle 14.30 le gare del 28° turno in Eccellenza. **Pietracuta-Russi.** Per i padroni di casa si tratta del 2° impegno casalingo consecutivo dopo il recupero di mercoledì contro il Sanpaimola finito 0-0. Anche i falchetti sono reduci da un pareggio ad occhiali contro la formazione di San Patrizio. La formazione di mister Farneti, terza a -3 dal Progresso, ha l'obiettivo di ridurre la distanza dalla zona spareggi. La matricola della Valmarecchia, dopo un avvio complicato (3 punti nelle prime 9 giornate), ha cominciato a macinare punti ed ora vanta un tesoretto di 5 lunghezze dalla zona playoff. Il bomber di riferimento è Fratti (15 reti con 7 rigori), che però è squalificato.

Bentivoglio-Sanpaimola. Con 90' 'infrasettimanali' in più nelle gambe per via del recupero di Pietracuta, l'undici di mister Orecchia affronta il 2° 'viaggio' consecutivo. Da 3 turni consecutivi, l'attacco non segna e, questo aspetto, a lungo andare, potrebbe diventare un problema, anche se, il 3° posto solitario appena ritrovato garantisce tranquillità. I padroni di casa - noni a quota 39, dunque a +8 sulla zona playoff - sono reduci

dal blitz di Diegaro e, da matricola assoluta, stanno vivendo quasi una favola dopo tanti anni nelle categorie inferiori. «Ci aspetta un'altra sfida molto complicata - ha commentato mister Orecchia - anche perché il Bentivoglio sta facendo benissimo, dunque affronteremo un avversario in salute». Fra gli ospiti mancherà Venturoli, apiedato per un turno dal giudice sportivo.

Classe-Castenaso. Il ko di Comacchio sul campo di una delle squadre in zona retrocessione, non ci voleva. L'undici biancorosso ha interrotto una serie positiva di 5 risultati, gli ultimi 3 dei quali avevano portato ben 9 punti. Per riprendere il cammino verso la salvezza diretta - che attualmente dista 4 lunghezze - bisognerà tornare a far punti, sfruttando ad esempio il fattore campo. Gli ospiti stanno attraversando un buon momento, reduci da 5 risultati utili consecutivi, e dalle vittorie esterne contro Del Duca Grama e Cattolica. Il Classe (**Daniel Cappello in alto a sinistra in foto**), deve anche cancellare il tonfo (5-1) dell'andata. Si prospetta anche un bel duello di attaccanti, fra Fogli (11 reti coi padroni di casa)

e Jammeh (12). Nel Classe mancherà lo squalificato Santucci.

Del Duca Grama-Diegaro. Il rocambolesco pareggio di domenica scorsa a Sant'Agostino (rigore di Gregori al 91' dopo aver incassato il gol estense all'89') ha confermato che la squadra di mister Pozzi (**il difensore Grieco in alto a destra in foto**) non ha assolutamente tirato i remi in barca. La salvezza, a 14 punti di distanza, resta comunque una impresa ai limiti del possibile. Tanto più che il Diegaro, 8° a quota 40, è reduce dal successo esterno di Savignano nel recupero di mercoledì. Con 10 reti, l'ex forlivese Longobardi (5 anni fra i professionisti a Rimini, Bellaria e San Marino) è il terminale offensivo da tenere d'occhio, assieme al trequartista ex ravennate Noschese (4).



Peso: 38%